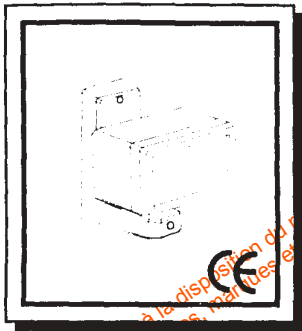


ELKRON

sistemi integrati per la sicurezza

INFRAROSSO PASSIVO
PASSIVE INFRARED
INFRAROUGE PASSIVE

IR21LD: OMOLOG. IMQ N° U00050
IR29LD: OMOLOG. IMQ N° U00099
IR21LD: ATTEST. A LA MARQUE N° M00119-01
IR29LD: ATTEST. A LA MARQUE N° M00120-01



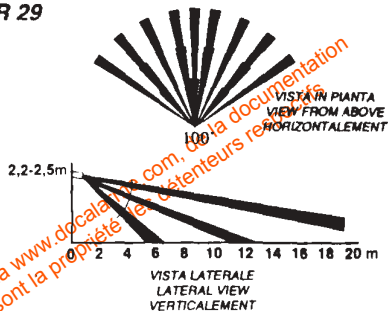
IR 21/29 LD

IR 21/29 LP

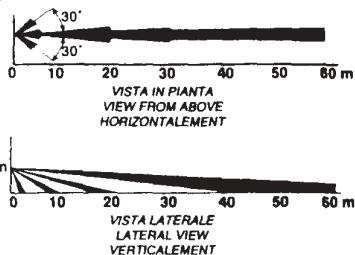


IS3005-AE

IR 29



IR 21



CARATTERISTICHE TECNICHE

Portata	60 mt nominali (IR21) 20 mt nominali (IR29)
Zone sensibili	6 su 4 piani (IR21) 16 su 3 piani (IR29)
Tensione nominale	12 V-
Tensione di alimentazione	10,5 -:- 14 V-
Assorbimento a riposo	9 mA max
Assorbimento in allarme	13,5 mA max
Relè di allarme	N.C. 0,3 A 24 V-
Tamper antimanomissione	1 A 24 V-
Temperatura di funzionamento	da +5°C a +40°C
Orientabilità	70° vert. 180° orizz.
Livello prestazione garantito	II* (versione LD)
Dimensioni	100 x 80 x 60 mm
Peso	250 gr.

INSTALLAZIONE

- 1) Installare il sensore su superfici rigide, prive di vibrazioni, ad una altezza compresa tra 2 e 2,5 m, posizionandolo in modo che l'eventuale intruso incroci la zona protetta e che il raggio principale lo "veda" alla distanza desiderata, all'altezza del petto (circa 1,5 m.); questa serie di sensori può essere installata a parete o preferibilmente ad angolo, sfruttando l'orientabilità dello snodo.
- 3) Evitare di installare il sensore in posizioni in cui possa essere colpito da fonti luminose con radiazioni infrarosse o di calore dirette o riflesse (fari di automezzi, raggi del sole, ecc.);
- 4) Evitare di installare il sensore in prossimità di fonti di calore che possano provocare cambiamenti bruschi di temperatura;
- 5) Evitare che un eventuale intruso possa entrare nell'area protetta frontalmente rispetto al sensore;
- 6) Evitare la presenza di animali nell'area protetta;
- 7) Verificare che mobili, scaffalature, cataste di materiali o, comunque,

ostacoli non creino nell'area protetta "zone d'ombra" entro cui possa muoversi agevolmente l'intruso.

- 9) Utilizzare per il collegamento l'apposito cavo schermato con calza di rame. Separare, per quanto possibile, i cavi di alimentazione: non collegare più sensori allo stesso cavo. IR21 e IR29 possono essere installati nel medesimo ambiente senza problemi di interferenze.



Per proteggere il dispositivo contro l'aspersione totale dal muro e necessario utilizzare l'apposito tassello da 4 mm fornito in dotazione

FISSAGGIO

- 1) Ancorare la piastra di fissaggio al supporto (muro, parete, ecc.) nella posizione scelta; nel caso in cui occorra effettuare l'installazione ad angolo, fissare prima la staffa ad angolo e su di essa la piastra;
- 2) Connettere con l'alimentazione a 12 V cc, il circuito d'allarme, il TC ed il circuito antimanomissione;
- 3) Allentare leggermente lo snodo e posizionare il sensore sulla piastra di fissaggio facendo attenzione che il marchio Elkron posto sulla parte posteriore del sensore sia verso il basso;
- 4) Serrare le viti di fissaggio del sensore sulla piastra facendo attenzione a non danneggiare i cavi;
- 5) Alimentare il sensore per almeno 1/2 ora prima di effettuare le prove. Nel caso in cui il sensore abbia subito forti sbalzi di

temperatura (shock termico), occorrerà attendere un periodo di tempo più lungo (1 ora o più in proporzione allo shock termico ricevuto), affinché il sensore si stabilizzi.

TAMPER

La serie di sensori IR21-IR29 è dotata di due morsetti che forniscono un contatto normalmente chiuso quando il sensore ha

- il coperchio anteriore fissato correttamente
- la piastra inferiore fissata correttamente
- il supporto correttamente fissato alla piastra di fissaggio ancorata al muro

TE (Test Enable)

AUTOTEST

Un comando (negativo) inviato dalla centrale sul morsetto TE permette l'autotest del sensore. Al ricevimento del comando TE il sensore risponderà con la commutazione del relè e l'accensione del led di allarme

ORIENTAMENTO LUMINOSO

Togliere il coperchio anteriore (protetto) per poter vedere il led di test, interno al sensore, riflesso sullo specchio. Chiudendo il dip-fix il led interno comincia a lampeggiare. E' possibile verificare l'orientamento delle zone sensibili in quanto il led lampeggiante sarà maggiormente visibile nella posizione centrale delle zone sensibili. Al termine delle prove aprire il dip-fix e chiudere correttamente il coperchio anteriore.

T.C. (Trigger Control)

- il morsetto TC collegato al positivo della tensione di alimentazione, pone il sensore nello stato di blocco (standby);
- il morsetto TC collegato al negativo della tensione di alimentazione pone il sensore in grado di rilevare la persona in movimento (stato

di rivelazione). L'uso del TC consente di porre il sensore nella condizione di stand-by o stato di blocco, evitando il logoramento del relè. Con l'ingresso TC è possibile inoltre controllare diversi sensori contemporaneamente (collegando in parallelo il morsetto TC), bloccarne uno o più lasciandone inseriti altri. Si può così realizzare con estrema semplicità un "blocco parziale zone". Quando il sistema non è inserito (stand-by o blocco), l'uso del TC, oltre a prolungare la vita del sensore, consente di escludere il LED.

VERSIONE LP

ATTENZIONE: per questa versione è indispensabile l'uso del TC. Per bloccare la memoria e consentire di controllare la copertura dell'area da proteggere (walk-test) è sufficiente innestare il ponticello X, fornito in dotazione, tra i punti di misura 3 e 4. In tal modo il led si accende quando il corpo in movimento attraversa le zone sensibili e si spegne dopo un secondo o più dall'ultimo movimento. Per utilizzare la memoria è sufficiente disinnestare il ponticello X.

A sistema disinserito occorre bloccare il sensore tramite il TC (stato di blocco o stand-by), impedendo così la rilevazione e la memorizzazione. La cancellazione della memoria avviene automaticamente riponendo il sensore dallo stato di blocco (TC positivo o stand-by), al successivo stato di rilevazione (TC negativo). Si predispose così il sensore ad una nuova memorizzazione; la segnalazione luminosa può essere esclusa tagliando il ponticello A.

PROCEDURA PER IL TEST DI VERIFICA

Il test di controllo deve preferibilmente essere effettuato con l'oscilloscopio.

E' IMPORTANTE CONTROLLARE:

- tensione di alimentazione del sensore: verificare che tra il punto di misura NERO (—) ed il punto di misura ROSSO (+) la tensione sia compresa tra i 12,5 ed i 13,8V cc;
- disturbi ambientali: per controllare che l'area sia esente da disturbi

è sufficiente verificare che la tensione di picco AC, misurata tra il punto di misura NERO (—) ed il punto di misura VERDE (noise), sia compresa tra 20 -:- 150 mV.

E' IMPORTANTE DEFINIRE:

C) l'area di copertura: si definisce muovendosi nella zona protetta in senso trasversale rispetto al sensore.

E' IMPORTANTE VERIFICARE:

D) che il marchio Elkron posto sulla parete posteriore del sensore sia nel giusto senso di lettura;

E) che non esistano eventuali zone cieche nell'area protetta entro cui l'intruso possa muoversi agevolmente;

F) che nell'area protetta non esistano fonti di calore che possano provocare cambiamenti bruschi di temperatura o fonti luminose con radiazioni infrarosse che colpiscono direttamente o indirettamente il sensore.

G) il funzionamento del TC;

H) il corretto orientamento del sensore e bloccare definitivamente lo snodo.

INFINE:

I) tagliare il ponticello (A) se si vuole escludere il LED;

L) bloccare con forza il sensore sulla piastra.

Ripetere tutti i controlli.

TEST DI COPERTURA

Il ponticello A deve rimanere intatto, il TC può essere connesso con il negativo o lasciato libero. Ad ogni allarme il LED si accende e si spegne automaticamente, dopo circa 1 secondo o più dall'ultimo movimento.

PUNTI DI MISURA

ROSSO Positivo di alimentazione
VERDE Tensione di rumore (NOISE)
NERO Negativo di alimentazione

PONTICELLO A

Tagliato impedisce l'accensione del led di allarme

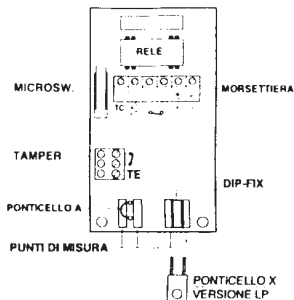
DIP-FIX

APERTO: funzionamento normale

CHIUSO: esecuzione test delle zone sensibili (vedi orientamento luminoso)

DESCRIZIONE MORSETTIERE

- Positivo di alimentazione
- + Negativo di alimentazione
- ‡ Contatto NC rele di allarme
- w Morsetto libero per il fissaggio di una resistenza di bilanciamento
- TC Ingresso TC
-] Tamper anti-manomissione
- TE Ingresso TE



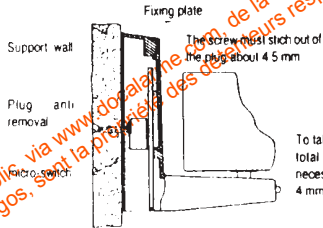
TECHNICAL CHARACTERISTICS

Range	60 m nominal (IR21) 20 m nominal (IR29)
Sensitive zones	6 on four planes (IR21) 16 on four planes (IR29)
Supply voltage	10.5 to 14 Vcc
Current consumption	9 mA quiescent 13,5 mA alarm
Alarm relay	NC contact 24 Vdc, 0.3 A
Antitamper	24 Vdc, 1A
Working temperature	+5°C +40°C
Weight	500 gr.
Orientation	180° hor, 70° vert

INSTALLATION

- 1) Install on a rigid surface free from vibrations.
- 2) Position at a height of 2 to 2.5 metres from the floor.
- 3) Adjust the sensor making sure that any intruder crosses the sensitive zones with the main zone pointing at him, chest height, at the required range. This sensor series can also be corner mounted using the angle bracket.
- 4) Avoid positioning the sensor where it is likely to "see" either directly or by reflection, infrared light sources (e.g. sun, car headlights, bar heaters, etc.).
- 5) Avoid positioning the sensor close to heat sources likely to cause sharp changes in temperature.
- 6) Avoid positioning the sensor in such a way that an intruder could enter the protected area whilst directly facing the sensor.
- 7) Avoid the presence of animals within the area protected.
- 8) Ensure that no "blind spots" are created by furniture, cabinets, stored goods, etc., located within the protected area and likely to allow undetected movement of an intruder behind them.
- 9) All connections to the sensor should be carried out using proper

- screened cable (copper braiding) available from ELKRON.
- 10) Keep all cabling as far as possible from any single or three phase mains supply and avoid supplying more than one sensor on the same supply cable. With this series of sensors it is possible to install any number of units within the same area without problems of interference with each other or other types of Elkron sensors. The infrared passive detector does not transmit any form of energy.



To take care of the system from the total removal from the wall, it is necessary to use the suitable plug of 4 mm, provided with the equipment

FIXING PROCEDURE

- 1) Fix the unit's bracket to the surface. For corner mounting first fix the optional corner bracket and then fix the unit's bracket onto it.
- 2) Connect the supply voltage, alarm loop, TC and antitamper loop.
- 3) Lightly loosen the ball-joint adjustment, making sure that the name ELKRON on the back of the unit's end is pointing downwards and then position the unit on the bracket making sure not to trap any incoming cable.
- 4) Tighten the unit screw to the wall bracket.
- 5) Allow a warm up time of at least 1/2 hour before carrying out any test.

In cases where the sensor has undergone large changes in temperature (e.g. due to transport) it will be necessary to allow for a longer warm up

time (one hour or more depending on the thermal shock) before the sensor has fully settled.

TRIGGER CONTROL (TC)

- A) When the connection marked "TC" is connected to the +Ve of the supply voltage, the sensor is in stand-by (not detecting).
B) When the "TC" is connected to -Ve of the supply voltage, the sensor, after a few seconds, will be fully operational (detection mode).

The use of the "TC" will inhibit the sensor from detecting (stand-by) lengthening the life of the alarm relay. By using the "TC" it is also possible to control at the same time any number of the sensor operation (connect all sensors' "TC" in parallel) or "freeze" some of them whilst maintaining the other operational. This facility provides an easy solution to partially inhibiting a zone. When the "TC" is in the stand-by mode, as well as extending the sensor's life, the LED will also be inoperative.

NOTE: when the T.C. facility is used, this point should be connected to -Ve or ground when the unit is fully operational.

TEST AND ORIENTATION CONTROL (T.E.)

The IR21-29 offers the operator the facility of checking both the sensor's correct functioning and its correct orientation of coverage. By applying a -Ve voltage (supply level) to the connection marked T.E., the unit will produce a signal which simulates the operation of the pyroelectric dual sensor. Provided the electronic circuitry is in good working conditions, the unit will produce an alarm output together with the led activation. In this mode it is also possible, by removing the unit's front cover (antitampered), to see the parabolic mirror and the internal led's reflection on it. Only when the person is within a sensitive zone will it be possible to see the flashing on the red led on the respective mirror portion, hence allowing for correct orientation of the unit.

ANTITAMPER

The IR21-29 series is provided with a N.C. antitamper contact which will be activated in the following conditions.

- Front cover not properly located or removed
- Bottom plate of the unit support bracket removed
- Unit removed from the wall mounting plate

LD VERSION

WITHOUT USING THE "TC": with link A intact, the LED will come "ON" on alarm and reset to "OFF" after a second or more from the last movement in the detection area. With link A cut, the LED will remain permanently off.

WITH THE "TC": with link A intact, sensor on stand-by: LED will remain "OFF". Sensor on detection mode: LED will come "ON" on alarm and reset after 1 second or more from the last movement in the detection area. With link A cut, the LED is permanently "OFF".

LP VERSION

NOTE: when this version is used it is necessary to use the T.C. to take full advantage of the led memory facility.

In normal operation (TC = -Ve) the led will remain latched "ON" after the first alarm (memory facility) until manually reset. To perform a walk test on the unit it is necessary to insert the link X supplied between points 1 and 2. After this operation the led will reset automatically after each alarm. Once the system is turned to "DAY" or "OFF", it is advantageous to "freeze" the sensors to prevent further detection and to identify if an alarm has occurred or which unit has alarmed in the case where more than one sensor is connected in the same "loop" or "zone". This is simply done by applying a +Ve to the TC connection. In this condition the led will remain "ON" if an alarm has occurred. The led reset to "OFF" will be obtained when the system is switched to "night" or "ON" and a -Ve

voltage is applied to the TC. If link A is cut the LED will remain permanently "OFF".

WALK TEST

The walk test can be performed using, where possible, an oscilloscope.
CHECK:

- A) Supply voltage to sensor: check between test points 1 (-Ve) and 4 (+Ve) that the voltage is within 12.5 and 13.8 VDC.
- B) Environmental noise: to check that no unwanted disturbance is present, it is sufficient, after having masked the sensor, that the peak AC voltage between test points 1 (-) and 3 is within 0 and 200mV.

DEFINE:

- C) Area of coverage: this is obtained by moving in the protected area and across the sensitive zones.

VERIFY:

- D) That no "blind spots" are present within the area protected where an intruder can move undetected.
- E) That in the protected area there are no sources of heat likely to cause sharp changes of temperature or light sources with high infrared content pointing directly or indirectly at the sensor.

FINALLY CHECK:

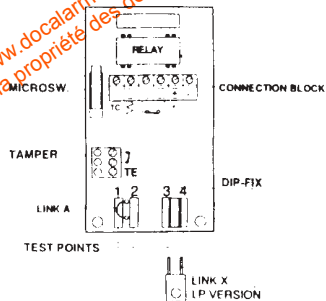
- G) TC operation.
- H) Memory reset (for LP models)
- I) The correct positioning of the unit and tightening of the balljoint.
- L) Link A condition according to mode of LED operation.
- M) Check the functioning of the T.E.
- N) Firmness of the unit to the wall. Repeat all checks.

COVERAGE TEST

Link A should be intact and the TC either connected to -Ve or not connected at all. With every alarm the led will come "ON" and then reset after 1 second or more from the last movement.

CONNECTORS

- Negative supply
- + Positive supply
- } NC alarm relay contact
- ↘ Connector available for fixing of an end of the resistor
- TC TC input
- ↘ Antitamper contact
- TE TE input



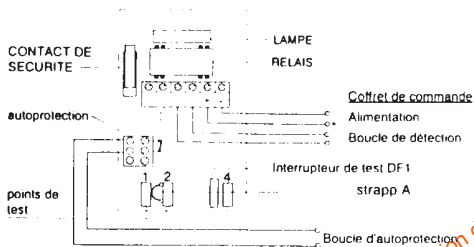
TEST POINTS

- 1: Positive supply
- 2: Noise
- 4: Negative supply

NOTICE D'INSTALLATION
 DETECTEUR VOLUMETRIQUE INFRAROUGE
 IR 21 LD / IR 29 LD - NF - A2P TYPE 2

1) PLAN DE RACCORDEMENT

Vue arrière du détecteur plaque de fixation retirée.

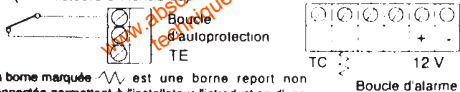


De préférence utiliser un câble 5 paires téléphonique (5/10)

- 1 paire pour l'autoprotection
- 1 paire pour la détection
- 1 paire pour le + Alimentation
- 1 paire pour le - Relais d'alarme

1.1 Repérage de borniers de raccordement:

(connecteurs enfichables)



La borne marquée Ω est une borne report non connectée permettant à l'installateur l'introduction d'une résistance d'équilibrage de boucle

1.2 Strapp du voyant d'alarme

En cas de non-utilisation du voyant, couper le strapp A

1.3 Points de test

- 4 noir 0V (commun)
- 2 vert niveau de sortie de l'amplificateur
- 1 rouge +12V

1.4 Interrupteur de test

Un interrupteur (modèle à fil) situé au dessus du point de test noir permet, lorsqu'il est enclenché, la mise en fonctionnement d'un voyant pulsé implanté devant la cellule de détection infrarouge. L'allumage du voyant va permettre de visualiser les faisceaux et d'effectuer le réglage de l'appareil (sous réserve de rendre les faisceaux visibles en retirant le couvercle filtre infrarouge du boîtier). Le retrait du couvercle déclenche la boucle d'autoprotection.

1.5 Test à distance

La borne marquée TE dès qu'elle est reliée au "-" alimentation autoteste le détecteur en créant un rayonnement infrarouge au niveau de la cellule de détection. Il s'en suit immédiatement un état d'alarme. (Ouverture de la boucle de détection et allumage du voyant rouge d'alarme).

2) OPERATIONS DE MONTAGE

2.1 Fixation del l'appareil (entre 2m et 2,5 m du sol)

- dévisser la vis cruciforme de fixation du couvercle inférieur de la console;
- retirer le couvercle afin de libérer la charnière de la plaque de fixation.
- dévisser la vis cruciforme de fixation en partie haute et avant de la console afin de désaccoupler la console de la plaque de fixation.
- fixer solidement la plaque sur un support stable (non soumis aux vibrations) en utilisant les 2 lumières pratiquées dans la plaque.
- utiliser l'ensemble vis/cheville livré avec le détecteur pour actionner

le contact d'autoprotection à l'arrachement. La tête de vis doit pénétrer dans le détecteur d'environ 4mm.

- resodaiser la console et la plaque de fixation en engageant les 2 axes de rotation de la console dans les 2 crochets charnières de la plaque de fixation. Cette opération maintient le détecteur et permet ainsi à l'installateur d'effectuer les opérations de raccordement en conservant l'usage des 2 mains.

2.2 Préparation du câble de raccordement

- amener le câble au niveau de la plaque
- * en encastré: travers le trou central de la plaque
- * en saillie: en partie haute de la plaque.
- repérer, dénuder et étamer les fils en prenant soin de laisser environ 5 cm de longueur de fils l'intérieur du socle.

NOTA: Ne jamais effectuer ces opérations le câble étant sous tension.

2.3 Raccordement du détecteur

- effectuer les raccordements en respectant le plan de branchement.
- alimenter en 12 V. L'ampoule de protection située à l'intérieur du socle ne doit pas s'allumer. L'ampoule allumée indique une inversion de polarité.

2.4 Premières vérifications

- s'assurer que la boucle d'autoprotection se ferme lorsque l'on appuie sur le bras de manoeuvre des 2 contacts de sécurité, normalement commandés par les 2 couvercles de la console (plaque métallique de fixation et couvercle inférieur de la console).
- retirer le couvercle/filtre frontal du boîtier et vérifier l'ouverture de la boucle d'autoprotection.
- s'assurer que la boucle de détection est fermée et le voyant rouge de test éteint en l'absence de mouvement devant le détecteur.
- vérifier l'ouverture de la boucle de détection et l'allumage du voyant rouge de test en créant un mouvement devant le détecteur.
- manoeuvrer l'interrupteur de test situé au dessus du point de test noir (les 2 contacts à fils doivent être fermés), retirer le couvercle/filtre du

boîtier et vérifier:

- que le voyant de test situé au niveau de la cellule de détecteur clignote (couleur rouge).
- que la boucle de détection est ouverte et le voyant rouge d'alarme allumé.

NOTA: L'état d'alarme sera présent tant que l'interrupteur de test sera fermé

3) OPERATIONS DE REGLAGES

3.1 Orientation de l'appareil

- fixer le détecteur sur la plaque murale
- la plaque inférieure du socle étant retirée, dévisser légèrement les 4 vis de blocage de la rotule.
- incliner légèrement le détecteur vers le bas (environ 5° pour une hauteur de fixation de 2.50m et une portée maximum de 20m pour IR29LD ou 60m pour IR21LD)
- visser avec force les 4 vis de blocage de la rotule.
- procéder aux essais après avoir laissé le détecteur sous tension pendant au moins 30 minutes
- pendant les essais le strapp du voyant rouge d'alarme ne doit pas être coupé.

3.2 Essais d'orientation des faisceaux

- fermer l'interrupteur de test
- retirer le couvercle/filtre du boîtier afin de rendre visible les faisceaux
- vérifier que la lampe de test implantée devant la cellule de détection clignote (couleur rouge).
- se placer dans l'axe du détecteur à la distance maximum de détection (ne pas dépasser 20 m pour IR29LD ou 60m pour IR21LD)
- regarder le miroir afin de voir nettement la lumière rouge clignotante
- la vision doit avoir la forme de la grande facette du miroir.
- le réglage du faisceau long étant effectué, se reporter au paragraphe 3.5 (situation générale des 16 faisceaux) et se placer aux "points d'impact des autres faisceaux afin de voir nettement la lumière rouge clignotante.

- ce mode de réglage optique permet, lorsque l'opérateur voit, correctement la lumière rouge, d'être certain de la situation des zones de détection. En effet, toute vision nette de la lumière rouge modulée indique à l'opérateur qu'il se trouve dans la zone de couverture d'un faisceau. En fonction de la distance, la forme de la lumière rouge va changer: (examiner attentivement la forme du miroir).

IR29LD

- A 20 m l'opérateur devra observer la lumière réfléchiée par les 9 facettes rectangulaires verticales (en se déplaçant sur environ 100')
- A 12 m l'opérateur devra observer la lumière réfléchiée par les 4 facettes rectangulaires horizontales.
- A 5 m l'opérateur devra, en se déplaçant dans l'axe à droite puis à gauche, retrouver les 3 lumières réfléchies de formes identiques aux 3 facettes supérieures du miroir.

IR21LD

- a 60 m l'opérateur devra observer la lumière réfléchiée par la grande partie inférieure du miroir (forme d'une grande banane avec bords supérieurs arrondis).
- A 20 m la lumière sera réfléchiée par le second miroir disposé au dessus du grand miroir (forme rectangulaire allongée).
- A 10 m la lumière réfléchiée par le troisième miroir aura une forme rectangulaire très allongée (hauteur moitié du miroir 20 m).
- A 3 m l'opérateur devra en se déplaçant dans l'axe, à droite puis à gauche, retrouver les 3 lumières réfléchies de formes identiques aux 3 facettes du miroir supérieur.

3.3 Essais "In Situ"

- remettre le couvercle/filtre sur le boîtier
- ouvrir l'interrupteur de test
- Effectuer dans le volume supposé protégé par le détecteur, une série de déplacements, afin d'avoir la confirmation d'être détecté. (Se baser sur l'allumage du voyant rouge.)
- Matérialiser au sol les "points d'impact" des 18 faisceaux (IR29LD) ou des 6 faisceaux (IR21LD) de l'appareil (voir leur situation générale au

paragraphe 3.4 ci-après).

- Eventuellement reprendre les réglages d'orientation afin de bien "couvrir" la zone protégée sans chercher dépasser une portée supérieure à 20 m (IR29LD) ou à 60 m (IR21LD).
- Après un changement d'orientation reprendre la localisation au sol des points d'impact.

3.4 Mesures sur l'appareil

3 fiches femelles de diamètre 2 mm permettent d'effectuer des mesures sur le détecteur. Ces fiches femelles de couleur noire, verte et rouge sont accessibles après démontage du couvercle inférieur du socle.

Tension d'alimentation

Brancher un voltmètre sensibilité 15 Vcc entre les bornes 1 et 4 en 4 noir en 1 rouge

La tension mesurée doit être comprise entre 11V et 14V et doit être sensiblement égale à la tension mesurée à la sortie du coffret d'alimentation.

Tension en sortie de l'amplificateur de détection

Brancher un oscilloscope entre les bornes 2 et 4, masse en 4 noir, sonde en 2 vert. En absence de mouvement dans la zone de couverture de l'appareil, la tension mesurée doit être obligatoirement inférieure à 500 mV eff.

En cas de tension supérieure, supprimer la source perturbatrice ou déplacer le détecteur. En cas d'impossibilité de réduction de la tension à une valeur inférieure à 500 mV, changer l'appareil.

Utilisation de l'appareil de test RT35

Voir notice d'utilisation RT35

3.5 Situation générale des 16 faisceaux (IR29LD)

- Portée moyenne des 9 faisceaux longs: 20 m
- Portée moyenne des 4 faisceaux moyens: 12 m
- Portée moyenne des 3 faisceaux courts: 5 m

- Verticalement par rapport au faisceau long, les angles moyens d'ouverture sont d'environ:
11° pour les faisceaux moyens
35° pour les faisceaux courts
- Horizontalement, l'angle moyen d'ouverture est de 100°

3.6 Situation générale des 6 faisceaux (IR21LD)

- Portée moyenne du faisceau long: 60 m
- Portée moyenne du faisceau moyen: 30 m
- Portée moyenne du faisceau court: 10 m
- Portée moyenne des trois faisceaux très courts: 5m
- Horizontalement le faisceau long, moyen, court et le faisceau central très court sont alignés. Les 2 autres faisceaux très courts sont situés à 30° de part et d'autre de cet alignement.
- Verticalement, par rapport au faisceau long, les angles moyens d'ouverture sont d'environ
6° pour le moyen
11° pour le court
42° pour les 3 très courts
- A 60 m, le cône de détection du faisceau long présente une surface de base de 3 m de diamètre.

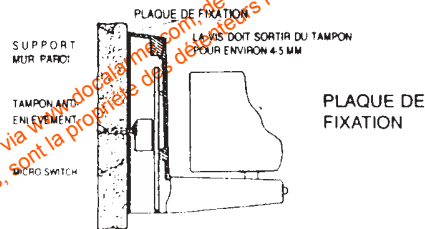
4) BORNE TC

- 4.1 Cette fonction ne sera pas utilisée dans le cadre de la marque NF-A2P

5) REMARQUES IMPORTANTES CONCERNANT L'UTILISATION DU DETECTEUR INFRAROUGE PASSIF

L'appareil détecte en permanence les variations d'énergie infrarouge émise dans le champ d'action de ses 16 faisceaux (IR29LD) ou de ses 6 faisceaux (IR21LD). Il est donc important d'éliminer de la zone de détection tous les générateurs parasites d'énergie infrarouge et d'éviter d'orienter, le détecteur face au rayonnement solaire, à des projecteurs ou des flashes, à des sources de turbulences d'air, à des sources de chaleur.
Afin d'utiliser au maximum les caractéristiques de détection de

l'appareil, celui-ci devra être fixé sur un support exempt de vibration et à une hauteur par rapport au sol située entre 2m et 2.5m. La meilleure sensibilité de détection sera obtenue pour un déplacement radial (déplacement perpendiculaire à l'axe des faisceaux). Donc, de préférence, le détecteur sera positionné afin qu'un intrus pénétrant dans la zone surveillée, "coupe" l'un des faisceaux. Il est à noter l'absence de réglage sur l'appareil, seule l'orientation du détecteur est à effectuer.



6) IR29LD: CARACTERISTIQUES TECHNIQUES SUIVANT UTE 186-03

- N° attestation à la marque	M00120-01
- N° unité de fabrication	00020
- Classification	NF A2P TYPE 2
- Type de détecteur de mouvement	INFRAROUGE PASSIF
- Tension d'alimentation	12V — nom. / 15V max / 10,8V min.
- Consommation sous 12V	8 mA typ. 9mA maxi hors alarme 15mA maxi en alarme
- Résiduelle admise	5 V crête/crête max
- Portée	20 m max
- Nombre de faisceaux	16
- Nombre de plans	3

- Angle d'ouverture horizontal	100°
Vertical	35°
- Vitesse de déplacement	0,3 m/s mini 3 m/s maxi
- Degré de protection	IP30 IK02
- Conditions d'environnement	Intérieur sec
- Température de fonctionnement	-10° c à +55°c
- Humidité relative admissible	85 % max en fonction
- Relais de sortie détection	1 T
Temps maintien en alarme	4 s environ
Résistance de contact relais excité	0,1Ω max
Résistance de contact relais chuté	∞
Pouvoir de coupure	0,2 A - 24 Vcc
- Contact d'autoprotection	1RT
Ouverture et arrachement	
Résistance de contact circuit fermé	0,1Ω max
Résistance de contact circuit ouvert	∞
Pouvoir de coupure	1 A - 24 Vcc
- Association	
Le détecteur est associable à toutes les centrales d'alarme filaires admises à la marque NF - A2P	
- Raccordement	Bornier à vis
- Couverture de détection conventionnelle (suivant UTE186-03)	Portée max 20m Voir paragraphe 3.5
- Conditions de réglages: voir paragraphe 3 et de préférence utiliser l'appareil de test RT35	

7) IR21LD: CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

- N° attestation à la marque	M00119-01
- N° unite de fabrication	00020
- Classification	NF A2P TYPE 2
- Type de détecteur de mouvement	INFRAROUGE PASSIF LINEAIRE
- Tension d'alimentation	12V--- nom. / 15V max / 10,8V min
- Consommation sous 12V	8 mA typ. 9mA maxi hors alarme 15mA maxi en alarme

- Résiduelle admissible	5 V crête/crête max
- Portée	60 m max
- Nombre de faisceaux	6
- Nombre de plans	4
- Angle d'ouverture horizontal	60°
- Vertical	40°
- Vitesse de déplacement	0,3 m/s mini 3 m/s maxi
- Degré de protection	IP30 IK02
- Conditions d'environnement	Intérieur sec
- Température de fonctionnement	-10° c à +55°c
- Humidité relative admissible	85 % max en fonction
- Relais de sortie détection	1 T
Temps maintien en alarme	4 s environ
Résistance de contact relais excité	0,1Ω max
Résistance de contact relais chuté	∞
Pouvoir de coupure	0,2 A - 24 Vcc
- Contact d'autoprotection	1RT
Ouverture et arrachement	
Résistance de contact circuit fermé	0,1Ω max
Résistance de contact circuit ouvert	∞
Pouvoir de coupure	1 A - 24 Vcc
- Association	
Le détecteur est associable à toutes les centrales d'alarme filaires admises à la marque NF - A2P	
- Raccordement	Bornier à vis
- Couverture de détection conventionnelle	Portée max 60m Voir paragraphe 3.5
- Conditions de réglages: voir paragraphe 3 et de préférence utiliser l'appareil de test RT35	

La validité de cette homologation NF-A2P peut être vérifiée en consultant la liste des matériels admis en vigueur, et révisée à la suite de chaque Comité particulier. (Liste LCIE C00-166)

LCIE 33, Av. du Général Leclerc – BP nr. 8

F – 92266 FONTENAY – AUX – ROSES CEDEX